

Bariloche, Terra dei Campioni



Il MXGP Argentina YPF 2026 ha avuto una spettacolare conclusione domenica nella città di San Carlos de Bariloche. Oltre 43.325 tifosi provenienti da tutta la regione hanno assistito all'apertura della stagione 2026 del Campionato del Mondo di Motocross, che ha segnato il ritorno della categoria in Patagonia. Jeffrey Herlings (Honda) nella MXGP e Simon Längenfelder (KTM) nella MX2 sono stati i primi vincitori del circuito di Bariloche.

Dopo due anni di assenza dalla Patagonia, il Campionato del Mondo di Motocross è tornato nel sud dell'Argentina con lo stesso successo delle edizioni precedenti. Questa volta, San Carlos de Bariloche, la città pioniera del motocross in Argentina, è stata l'epicentro di una gara che ha anche dato il via alla stagione 2026 del campionato più importante di questo sport.

L'MXGP Argentina YPF 2026 ha vantato un pubblico spettacolare e due giornate di sole splendente, permettendo ai fan di vivere tutta l'azione MXGP, soprattutto domenica con quattro gare emozionanti.

Un viaggio di laurea per Herlings e Längenfelder

La classe regina ha avuto un chiaro vincitore domenica: Jeffrey Herlings (Honda HRC Petronas). Il pilota con il maggior numero di vittorie nella storia del Campionato del Mondo non vinceva in Argentina dal 2018, ma questa volta – e al suo debutto con Honda dopo 17 anni al volante di KTM – ha dominato e si è assicurato una solida vittoria.

Nella prima manche, ha avuto la meglio sul compagno di squadra Tom Vialle (Honda HRC Petronas), che aveva dominato le qualifiche di sabato. Le cose sembravano complicarsi per l'olandese nella seconda manche, con una brutta partenza che lo ha lasciato molto indietro. Fortunatamente per lui, un problema con la procedura di partenza ha costretto alla bandiera rossa e alla ripartenza. Al secondo tentativo, il debuttante Honda non ha esitato; è riuscito a rientrare nel gruppo di testa e a portarsi rapidamente al secondo posto, un risultato che gli ha permesso di conquistare i punti necessari per vincere il primo Gran Premio dell'anno.

“Pensavo di arrivare secondo, ma sono riuscito ad arrivare in prima posizione. Sono molto contento della mia squadra, anche se è ancora poco

tempo all'interno della struttura. Ma è stato un grande cambiamento per me. Devo continuare a lavorare sulla moto, ma questo era solo l'inizio del campionato", ha dichiarato Herlings dopo la gara.

Nella MX2, il campione Simon Längenfelder (Red Bull KTM Factory Racing) ha iniziato nel migliore dei modi la sua difesa del titolo, conquistando con autorità la gara inaugurale della stagione. Il pilota tedesco non è stato il più veloce in nessuna delle due partenze delle finali, ma è stato paziente nella prima manche, sorpassando la debuttante Janis Martins Reisulis (Monster Energy Yamaha Factory Team) al sesto giro e staccandosi fino alla bandiera a scacchi.

Nella seconda manche, Längenfelder ha tagliato il traguardo in quarta posizione dopo il primo giro, ma ha trovato rapidamente un ritmo che gli ha permesso di iniziare a recuperare il distacco fino a quando, al decimo giro, è riuscito a prendere il comando e a festeggiare con stile a Bariloche. Secondo assoluto è stato lo spagnolo Guillem Frarrés (Triumph Racing MX2 Factory Racing) – terzo e quarto in entrambe le manche – mentre Camden McLellan (Triumph Racing MX2 Factory Racing) ha completato il primo podio dell'anno.

Sacha Coenen (Red Bull KTM Factory Racing), che aveva dominato sabato e, dopo il secondo posto in gara 1, era considerato uno dei favoriti per la vittoria del Gran Premio, è rimasto invischiato all'ultima partenza ed è caduto prima di completare il primo giro, un incidente che lo ha costretto al ritiro.

I piloti latinoamericani hanno tenuto testa ai migliori al mondo. Ancora una volta, i piloti della regione hanno sfruttato l'opportunità di brillare sulla scena mondiale. Nella MX2, il cileno Benjamin Garib (Honda) ha ottenuto un risultato sorprendente, chiudendo il Gran Premio all'11° posto assoluto, a un passo dalla Top Ten mondiale. Lo hanno seguito il boliviano Carlos Padilla (Gas Gas) e l'argentino Felipe Quirno Costa (Honda).

Tra i piloti della massima serie, l'argentino Joaquín Poli (Kawasaki) si è distinto, classificandosi tra i primi 20 del campionato del mondo e superando il boliviano Marco Antezana (Yamaha) e l'argentino Fermín Ciccimarra (Yamaha) nella classifica del Campionato Latinoamericano di Motocross.

Dopo la gara, il Presidente della FIM America Latina, Pedro Venturo, ha annunciato che i due vincitori avranno l'opportunità di partecipare alle ultime due gare della stagione MXGP, in Cina e Australia, con il supporto finanziario dell'organizzazione.

Foto: Nicolás Arias

